



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Itinerari turistici dal Baldo al Garda

Castelnuovo del Garda

 Italiano

 Deutsch

 English



Una proposta del Consorzio Pro Loco del Baldo-Garda



Brenzone sul Garda
Bussolengo
Caprino Veronese
Castelnuovo del Garda
Cavaion Veronese
Custoza
Ferrara di Monte Baldo
Garda
Pastrengo
Rivoli Veronese
San Zeno di Montagna
Sona
Torri del Benaco
Valeggio



 Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Spesa sostenuta con i fondi di cui alla L.R. n. 34/2014 D.G.R. 707 del 04/06/2020

PRESENTAZIONE

Saluto del Presidente

Questo libretto-guida vuole dare al turista occasionale o di frettoloso passaggio informazioni in pillole per un primo approccio panoramico del luogo e suggerimenti sufficienti per invogliarlo ad una gita di giornata in bicicletta o a piedi.

Non è un prodotto commerciale e non ha la pretesa di sostituirsi alla letteratura tecnica e blasonata delle guide ufficiali.

Si è voluto rimanere nello stile Pro Loco, fatto di concretezza e attività aggregative “dal basso”, nell’ottica della mission Pro Loco, ossia la promozione del turismo popolare-sociale, partendo dalla storia del territorio, dalle cose da vedere e da gustare, attivando nel contempo eventi, folklore e itinerari.

In appendice è anche evidenziato l’aspetto godereccio della cucina di festa Pro Loco con la presentazione dei piatti tipici.

La **Pro Loco di Castelnuovo** potrà con questa guida-brochure valorizzare ancora meglio la propria immagine associativa!

Soprattutto sarà questa, utile strumento di contatto e concreto supporto dialogante con tutte le realtà aggregative del territorio.

Un cordiale saluto

Il Presidente del Consorzio Pro Loco Baldo Garda

Dr. Albino Monauni



Luglio 2020 - Assemblea delegati Pro Loco Consorzio Baldo Garda



Volontari veri

*Quei siori col gilè blu scuro
iè de la Pro Loco de sicuro,
i segue con gran pasion
delle feste l'organisasion.*

*Quante carte ghè da far
par veder tutto funksionar
safety e security
par el ben della Community.*

*Manifesti e striscioni
enel, siae e affissioni
oltre a tendoni da montar
cusine da preparar.*

*N'altro gran pensier
l'è darghe a ognun el so mestier
ci ala cassa o ci al bar,
ci en cusina o a spareciar.*

*En Pro Loco basta voia de laorar
e gratis, per tutti ghè da far,
e sol quan la festa l'è finia
ghè el risotto en compagnia.*

Bruna De Agostini

CASTELNUOVO DEL GARDA



Comune di Castelnuovo del Garda

Piazza degli Alpini, 4 - 37014 Castelnuovo del Garda

Telefono 045 6459920 - www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it

Abitanti 13.261 - Altitudine 130 m s.l.m.

Superficie 34,68 km² - Distanza da Verona 20,7 km.



Italiano



PRO LOCO



Castelnuovo
del Garda

Pro Loco di Castelnuovo del Garda

Via Milano, 5 - 37014 Castelnuovo del Garda

Tel. 348 5716774

mail: prolococastelnuovodelgarda@gmail.com

1. IL TERRITORIO NELLA STORIA

Pastori e contadini di origine celtica hanno abitato già dalla preistoria il territorio di Castelnuovo. I Romani vi arrivarono nel II secolo a.C. Di qui passava Giulio Cesare alla conquista delle Gallie. In zona i Romani avevano costruito una torre di guardia dal nome di Beneventum, poi divenuto Quadrivium in quanto incrocio di strade tra nord-sud e est-ovest. Il paese fu distrutto nel 1154 da Federico Barbarossa, che in quanto imperatore del Sacro Romano Impero era sceso in Italia per ristabilire l'obbedienza delle città ribelli che si erano arrogate privilegi non condivisi.

Successivamente la popolazione eresse un nuovo fortilizio chiamato Castrum Novum da cui deriva nel tempo il nome di Castelnuovo. Tra il 1300 e 1400 dominano sul territorio prima gli Scalligeri, poi i Visconti. Simbolo di Castelnuovo è appunto la **Torre Viscontea**, testimone dell'antico castello, edificato nel 1387 da Gian Galeazzo Visconti.



Nel 1405 arrivano i veneziani con il Conte di Carmagnola che si profilò figura ambigua al soldo dei Visconti e dei Veneziani che tuttavia, diffidenti, lo decapitarono.

Di qui passarono nel 1631 i Lanzichenecchi con le loro scorribande distruttive, ancora più funeste in quegli anni anche per la peste dilagante che aveva portato morte e carestia in tutta Europa.

Gli anni del 1700 vedono parecchi scontri dapprima tra prussiani e francesi nel 1701, di austriaci contro francesi napoleonici nel 1796 e nel secolo successivo sono qui di casa le battaglie del Risorgimento.

Castelnuovo visse il suo momento più tragico l'undici aprile del 1848 quando il paese fu messo a ferro e fuoco dagli austriaci di Radetzky che usciti da Verona avevano voluto dare un truce

ammonimento per via dell'appoggio che i castelnovesi avevano dato alle avanguardie dei patrioti lombardi guidati da Luciano Manara. Questi partiti da Salò e sbarcati a Cisano erano giunti a Castelnuovo e qui avevano aizzato gli abitanti ad insorgere erigendo delle barricate.

Un monumento in marmo bianco di Carrara ricorda l'episodio dell'11 aprile che vide per nefanda rappresaglia l'uccisione di numerosi abitanti da parte delle truppe austriache.



Con l'annessione del Veneto all'Italia (ottobre 1866) il paese prese il nome di Castelnuovo di Verona e successivamente nel

1970 assunse il nome, turisticamente più attrattivo, di Castelnuovo del Garda, potendo vantare una breve striscia di territorio comunale bagnata dalle acque del lago, in località Campanello-Ronchi.



2. DA VEDERE

Architetture religiose:

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Nascente

a Castelnuovo, nei pressi della torre viscontea, completamente rifatta con pianta ottagonale dall'architetto Luigi Trezza tra il 1808 e il 1830. Ha conservato il bel campanile romanico del 1400.

Chiesa parrocchiale di Santa Maria a Oliosì (riedificata nella prima metà del 1800)

Chiesa parrocchiale di Cavalcaselle (dedicata ai Santi Filippo e Giacomo) in stile neoclassico, costruita nel 1756 dall'architetto Adriano Cristofoli.

Chiesa di Sant'Andrea a Sandrà (1400). E' una pieve che dalle antiche pergamene è fatta risalire agli anni 843-856. Alla venerazione del santo Andrea si deve la derivazione del nome di Sandrà

Le due chiesette del XV sec. sul monte di San Lorenzo, dedicate una a **San Lorenzo** e l'altra alla **Madonna degli Angeli**, considerata questa da sempre il santuario della parrocchia.



Architetture civili:

Torre Viscontea, simbolo di Castelnuovo ultimo residuo dell'antico castello costruito da Giangaleazzo Visconti nel 1387 dopo aver sconfitto gli Scaligeri. Tra gli anni a cavallo del 1700-1800 vi sono state aggiunte le merlature, l'orologio a pesi e la cella campanaria.

Villa Cossali Sella, sulla statale Brescia-Verona. Edificata tra 1400 e 1500 è dominata da importante torre colombara.

Villa Arvedi d'Emilei a Cavalcaselle. Il complesso risale ai primi del 1400. L'aspetto attuale risale agli anni della seconda metà del 1600 con i nuovi proprietari i D'Emilei.

Villa Bagolini detta Valcereia nei pressi di Oliosì sormontata da una imponente torre colombara.

Villa Tantini a Oliosì

Villa Negri Mosconi, detta " il Saletto". Il primo nucleo è del 1400 edificato dai conti Saletti di Sandrà. L'aspetto attuale è dovuto a modifiche apportate negli anni del 1700 dai nuovi proprietari della famiglia Mosconi.

Casa Benati a Oliosì. Luogo storico dove avvenne l'episodio della Bandiera.

Loc. Mongabia: obelisco e lapide in memoria della Battaglia del 1866.



Piazza della Libertà con Monumento ai Caduti

3. ENOGASTRONOMIA

Ruolo primario del territorio è la produzione DOC dei vini Bardolino e Custoza. Ma il vino simbolo del paese è il “Moro del Castel”, una varietà di Cabernet Sauvignon dal colore rosso rubino intenso, prodotto con uve “Morella” da cui deriva il nome.

Da settembre a dicembre ristoranti e trattorie di Castelnuovo presentano originali ricette realizzate con il

“Moro”: pane ubriaco-biscotti-grissini-filetto-brasati-tortelli-ri-sotti ecc.

La vinificazione del “Moro del Castel” riprende l’antica tradizione di depositare il mosto nelle botti del castello dopo la festosa

pigiatura collettiva di popolo. Di qui anche il nome!

Il “Moro del Castel” è prodotto oggi dalla Cantina di Castelnuovo con marchio tutelato dal Comune.



4. EVENTI E FOLKLORE

Festa della Bandiera 3a Domenica di giugno nella frazione di Oliosi. Celebrazione anniversario in ricordo dell’eroico episodio della Bandiera accaduto il 24 giugno 1866 durante la Terza Guerra di Indipendenza. Era in corso la terza guerra di Indipendenza, quando un manipolo di soldati italiani della brigata Forlì, intercettato dalla cavalleria austriaca, si barricò all’interno di una cascina nell’abitato di Oliosi. Gli austriaci vi appiccarono il fuoco per costringerli alla resa. Prima di arrendersi i soldati italiani pensarono di salvare la bandiera, che lacerata in più pezzi la conservarono nascosta sotto le giubbe.

Terminata la guerra e la prigionia, questi soldati si ritrovarono e assemblarono i vari pezzi così salvati. La bandiera fu ricucita e consegnata al reggimento con una cerimonia solenne il 25 ottobre 1866 in piazza San Marco a Venezia.



Festa dell'Uva 3a Domenica di settembre con stand enogastronomici lungo le vie del centro.

Il Carnevale di Castelnuovo è rappresentato dalle figure storiche del Duca Giangaleazzo Visconti e della Duchessa Isabella di Francia. Il comitato carnevalesco nacque nel 2005 con l'intento di animare il paese anche nei poco favorevoli mesi invernali di febbraio-marzo.



Antica Fiera 3a Fine settimana di novembre a Cavalcaselle, sul Monte di San Lorenzo. E' nata come fiera degli asini e dei pastori durante la transumanza, in attesa qui di traghettare il Mincio che scorre poco sotto. Si presenta ancora oggi come originale miscuglio di tradizione agricola, folklore e bancarelle di mercanzia varia.



Mercati settimanali: il martedì mattina a Castelnuovo, il mercoledì mattina a Sandrà, la domenica mattina a Castelnuovo con i prodotti agricoli locali a Km zero.

5. ITINERARI

Passeggiate sul “Lungo Lago” nei tre lidi attrezzati che si affacciano sul Lago: Campanello, Gasparina e Ronchi dove sorge a ridosso il Gardaland, parco tematico più grande d'Italia

Il Monte di San Lorenzo ha sempre avuto un ruolo particolare nelle vicende della zona: era punto di osservazione delle

vedette in epoca romana e durante le guerre di indipendenza, possibile ospedale militare nella prima Guerra Mondiale e ottimo rifugio per la sua posizione privilegiata nella seconda guerra mondiale.

Alle porte di Castelnuovo, verso Pastrengo, sorge il **Parco Natura Viva** con auto- safari: un tuffo nella natura e nella fauna protetta.

A Colà, poco fuori il territorio comunale di Castelnuovo sorge il **Parco Termale del Garda**. E' un centro benessere naturale attrezzato di laghetti, piscine, fontane, il tutto illuminato anche per la balneazione notturna.

Percorso MTB Grasso del Moro lungo 37 km, con un dislivello contenuto, percorribile in circa 4 ore. Si snoda tra i vigneti del pregiato vino locale, il “Moro del Castel”, toccando Sandrà (Chiesa del 700) quindi verso le sponde del Lago in località Ronchi (Gardaland), il Monte San Lorenzo a Cavalcaselle (Chiesetta degli Angeli), a Oliosi sui luoghi della Bandiera. Rientro a Castelnuovo.

Golf Club Paradiso del Garda via Coppo 2 B- per intere giornate all'aria aperta, immersi nel verde.

Parco Divertimento Gardaland in Via Derna 4 (Località. Ronchi) con annesso Sea Life Aquarium.



TRIPPE IN UMIDO

Ingredienti per 4/5 persone

1 kg trippe tagliate a listarelle
 cipolla bianca, sedano, carota
 4 chiodi di garofano
 2 foglie di alloro
 150 gr. pomodoro conserva passata
 olio extravergine d'oliva qb
 sale e pepe qb
 grana o parmigiano grattugiato qb

Procedimento

Lavare e sciacquare le trippe. Farle bollire 10 minuti coperte d'acqua. Sciacquare nuovamente.

Fare un soffritto con abbondante olio extravergine d'oliva e cipolla, sedano, carota tagliati a pezzettini.

Versare le trippe nella casseruola. Aggiungere la passata di pomodoro e gli aromi. Coprire di acqua o brodo di carne e far cuocere a fuoco basso per circa 2 ore.

Completare con sale e pepe e servire cospargendo abbondantemente le trippe con il formaggio grattugiato.



Ringraziamenti

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo libretto guida e in particolare:

- L'Ufficio operativo del Consorzio Pro Loco Baldo Garda
- La Regione Veneto per il finanziamento
- Valpolicella Benaco Banca per il sostegno

Note

La presente brochure è impostata secondo il libretto-guida base in italiano **“Itinerari turistici dal Baldo al Garda”** (2017)-in tedesco **“Touristische Routen vom Monte Baldo zum Gardasee”** (2018)-in inglese **“Tourist itineraries from Mount Baldo to Lake Garda”** (2019). Tutte le edizioni, cofinanziate dalla Regione Veneto, sono curate dal Consorzio Pro Loco Baldo Garda con fonti e riferimenti Unpli.

Le foto sono in parte di pubblico dominio, altre di proprietà del Consorzio Pro Loco Baldo Garda fatte per l'occasione da nostri soci Pro Loco.

Ogni diritto riservato.

Rivisitazione testi e impostazione brochure 2020

Albino Monauni e Bruna De Agostini

Grafica e impaginazione Andrea Brentegani

Traduzioni OKlingue Bussolengo

Finito di stampare nel mese di novembre 2020

da **Cierre Grafica**

Caselle di Sommacampagna - Verona

www.cierrenet.it



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Touristische Routen vom Monte Baldo zum Gardasee

Castelnuovo del Garda

Deutsch



Herausgegeben von:
Konsortium Pro
Loco Baldo-Garda



Brenzone sul Garda
Bussolengo
Caprino Veronese
Castelnuovo del Garda
Cavaion Veronese
Custoza
Ferrara di Monte Baldo
Garda
Pastrengo
Rivoli Veronese
San Zeno di Montagna
Sona
Torri del Benaco
Valeggio



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu





La neoeletta Presidente Comitato Pro Loco Unpli Verona, Bruna De Agostini, porta il suo saluto all'Assemblea Regionale Pro Loco Unpli Veneto –Verona-Fiera 13-09-2020

Tourismusverein

„Pro Loco“ bedeutet... aktive Teilnahme und konstanter Einsatz zum Zweck der Förderung von Tradition, Kultur, Typizität, Umwelt, Tourismus, Gemeinschaft, Initiativen

VORWORT

Gruß des Präsidenten

Dieser Reiseführer hat den Zweck, Kurzurlaubern in der Region die wichtigsten Informationen über die Stadt und einige Vorschläge für Tagesausflüge, Radtouren oder Wanderungen zu geben.

Er soll lediglich eine kurze Einführung bieten und stellt keinen Ersatz für einen umfassenden, offiziellen Reiseführer dar.

Die Broschüre wurde vom örtlichen Kulturverein „Pro Loco“ verfasst, der konkrete Anlässe und Momente der Geselligkeit auf breiter Basis organisiert und einen Tourismus der Begegnung fördert. Dabei stehen Regionalgeschichte, Sehenswürdigkeiten sowie typische Spezialitäten im Vordergrund, ebenso wie Brauchtum und einschlägige Veranstaltungen und Ausflüge zu diesen Themen.

Um die wichtige Rolle des gastronomischen Angebots hervorzuheben, finden Sie am Ende dieses kleinen Führers auch das Rezept für eine typische Spezialität aus der Region.

Dieser kleine Reiseführer des Kulturvereins **Pro Loco von Castelnuovo** soll den Gästen einige interessante Einblicke in die Ortsgeschichte bieten! Er ist ein nützlicher Begleiter, der gleichzeitig einen konkreten Dialog zwischen verschiedenen Einrichtungen und Vereinen der Region herstellt.

Es grüßt Sie herzlich

**der Präsident des Konsortiums
der Kulturvereine Monte Baldo- Gardasee
Dr. Albino Monauni**



Juli 2020 – Versammlung der Pro Loco-Vertreter Konsortium Baldo Garda



Wahrer Großmut

Diese bereitwilligen Helfer mit dunkelblauer Weste sind von der Pro Loco und organisieren mit großem Engagement unvergessliche Feste.

Viele Genehmigungen sind vonnöten, damit Sicherheit und Security für die gesamte Community garantiert sind.

Es gilt Plakate und Bekanntmachungen aufzuhängen, Enel und Siae zu informieren, Zelte aufzustellen und viele Speisen zuzubereiten.

Danach wird jedem seine Aufgabe zugeteilt: wer kassiert, wer ordnet, wer kocht und wer räumt die Tische ab?

Wer zur Pro Loco gehört, muss gerne gratis arbeiten, zu tun gibt es genug! Und wenn das Fest vorbei ist, gibt es Risotto für alle

Bruna De Agostini

CASTELNUOVO DEL GARDA



Stadtverwaltung Castelnuovo del Garda

Piazza degli Alpini, 4 · 37014 Castelnuovo del Garda

Telefon 045 6459920 - www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it

Einwohner: 13.261 - Höhe: 130 m ü.d.M.

Fläche 34,68 km² - 20,7 km von Verona entfernt



Deutsch

PRO LOCO



Castelnuovo
del Garda

Pro Loco di Castelnuovo del Garda

Via Milano, 5 - 37014 Castelnuovo del Garda

Tel. 348 5716774

mail: prolococastelnuovodelgarda@gmail.com

1. DIE REGION UND IHRE GESCHICHTE

Das Gebiet von Castelnuovo war bereits in der Urzeit von Hirten und Bauern keltischen Ursprungs besiedelt. Im 2. Jahrhundert v. Chr. wurde es von den Römern erobert. Auch Julius Cäsar hielt sich auf dem Feldzug zur Eroberung Galliens hier auf. Die Römer hatten einen Wachturm namens Beneventum errichtet, der anschließend in Quadrivivium umbenannt wurde, da sich hier die Verkehrswege in Nord-Süd- und Ost-West-Richtung kreuzten. Im Jahre 1154 wurde der Ort von Friedrich Barbarossa zerstört. Der Kaiser des Heiligen Römischen Reichs war nach Italien gezogen, um die rebellischen Städte zum Gehorsam zwingen, die sich unerlaubte Privilegien angeeignet hatten.

Daraufhin errichtete die Bevölkerung eine neue Festung, die Castrum Novum genannt wurde. Von ihr ist der heutige Ortsname Castelnuovo abgeleitet. Zwischen dem 14. und 15. Jahrhundert wurde das Gebiet zuerst von der Familie der Scaliger und anschließend von den Visconti regiert. Heute noch ist das Wahrzeichen von Castelnuovo der Turm **Torre Viscontea**, Überrest der ehemaligen Burg, die 1387 von Gian Galeazzo Visconti erbaut wurde.



Im Jahre 1405 kam die Stadt unter die Herrschaft Venedigs. Dabei spielte vor allem der Graf von Carmagnola eine zwielichtige Rolle, der sowohl im Dienste der Visconti als auch der Venezianer stand, die ihn, nachdem sie Verdacht geschöpft hatten, köpften.

Auch die Landsknechte machten die Gegend um das Jahr 1631 mit zerstörerischen Überfällen unsicher. Ein zusätzliche Plage zu der damals wütenden Pest, die in ganz Europa Tod und Elend verbreitete.

Im Laufe des 18. Jahrhunderts kam es zu streitiger Auseinandersetzungen zwischen Preußen und Franzosen (1701) sowie zwischen Österreichern und napoleonischen Truppen (1796). Im darauf folgenden Jahrhundert spielten sich hingegen die Kämpfe des italienischen Risorgimento ab.

Einer der schlimmsten Momente für Castelnuovo war wohl der 11. April 1848, als die Ortschaft von den aus Verona kommenden Österreichern

CASTELNUOVO DEL GARDA

unter Radetzky dem Boden gleich gemacht wurde: eine grausame Strafe dafür, dass die Bewohner Castelnuovos sich auf die Seite der lombardischen Patrioten unter der Führung von Luciano Manara geschlagen hatten.

Diese waren mit dem Schiff von Salò nach Cisano und schließlich nach Castelnuovo gelangt, wo sie die Einwohner zum Aufruhr gegen die Österreicher und zur Errichtung von Barrikaden aufgestachelt hatten.

Heute noch erinnert ein Monument aus weißem Carrara-Marmor



an die Ereignisse jenes 11. Aprils, an dem zahlreiche Bewohner von Castelnuovo durch die österreichischen Truppen zu Tode kamen.

Nachdem Venetien dem Königreich Italien einverleibt worden war (Oktober 1866), wurde das Städtchen in Castelnuovo di Verona umbenannt. Im Jahre 1970 änderte man den Namen erneut in Castelnuovo del Garda, um der touristischen Ausrichtung des Ortes Rechnung zu tragen, da ein schmaler Streifen des städtischen Gebietes im Ortsteil Campanello-Ronchi direkt am Gardasee liegt.



2. SEHENSWÜRDIGKEITEN

Sakrale Bauten:

Pfarrkirche Santa Maria Nascente

in Castelnuovo in der Nähe des Torre Viscontea.

Sie wurde zwischen 1808 und 1830 einer kompletten Umstrukturierung durch den

Architekten Luigi Trezza unterzogen, der ihr einen achteckigen Grundriss verlieh. Erhalten geblieben ist der

schöne romanische Glockenturm aus dem 15. Jahrhundert. **Pfarrkirche Santa Maria** in Oliosi (in der 1. Hälfte des 19. Jahrhunderts umgebaut)

Pfarrkirche Cavalcaselle

(Santi Filippo e Giacomo) im neoklassizistischen Stil, errichtet 1756 vom Architekten Adriano Cristofoli.

Kirche Sant'Andrea

in Sandrà (1400). Diese Landkirche stammt laut

den alten Schriften aus den Jahren 843-856. Der Ortsname „Sandrà“ ist auf die Verehrung des heiligen Andreas zurückzuführen.

Zwei kleine Kirchen des 15. Jahrhunderts auf dem Monte San Lorenzo, **San Lorenzo** und

Madonna degli Angeli.

Letztere ist auch als Wallfahrtskirche der Pfarrei bekannt.



Profane Bauten:

Torre Viscontea, Wahrzeichen von Castelnuovo und Überrest der ehemaligen Burg, die von Giangaleazzo Visconti 1387 nach dem Sieg über die Scaliger errichtet wurde. Die Zinnen, die Gewichtsuhr und der Glockenstuhl wurden nachträglich zwischen dem 18. und 19. Jahrhundert hinzugefügt.

Villa Cossali Sella an der Staatsstraße Brescia-Verona. Das zwischen dem 15. und 16. Jahrhundert errichtete Gebäude wird von einem imposanten Taubenturm überragt.

Villa Arvedi d'Emilei in Cavalcaselle. Der ursprüngliche Bau stammt vom Anfang des 15. Jahrhunderts, während sein heutiges Erscheinungsbild auf die zweite Hälfte des 17. Jahrhunderts zurückgeht, in der er von den neuen Eigentümern D'Emilei umgestaltet wurde.

Villa Bagolini, auch bekannt als „**Valcerea**“. Das in der Nähe von Oliosì gelegene Gebäude hat einen eindrucksvollen Taubenturm.

Villa Tantini in Oliosì

Villa Negri Mosconi, auch bekannt als „**il Saletto**“. Der älteste Gebäudekern stammt aus dem 15. Jahrhundert und wurde von den Grafen Saletti aus Sandrà errichtet. Der heutige Bau ist das Ergebnis einer Umgestaltung, die im 18. Jahrhundert durch die Familie Mosconi als neue Eigentümer des Anwesens durchgeführt wurde.

Casa Benati in Oliosì. Hier spielte sich das bedeutende historische Ereignis der Flagge ab.

Ortsteil Mongabia: Obelisk und Gedenkstein für die Schlacht im Jahr 1866.



Piazza della Libertà mit dem Gefallenendenkmal

3. REGIONALE SPEZIALITÄTEN

Eine herausragende Rolle kommt der Herstellung der DOC-Weine Bardolino und Custoza zu. Der typische Wein aus Castelnuovo ist jedoch der „Moro del Castel“, ein Cabernet Sauvignon von tief rubinroter Farbe, dessen Name von der Bezeichnung der Traube „Morella“ herrührt.

Zwischen September und Dezember kann man in den Restaurants und Trattorien von Castelnuovo eine Reihe

origineller Gerichte finden, die mit dem „Moro“ zubereitet werden, u.a. frittierte in Wein getränkte Brotbällchen, Kekse und Grissini, Rinderfilet und Braten, Tortelli und Risotto usw.

Die Herstellung des „Moro del Castel“ erfolgt nach alter Tradition: der Most wird nach dem Keltern, an dem die ganze Bevölkerung beteiligt ist, in den Fässern der Burg („Castello“) gelagert. Daher auch der Name!

Der „Moro del Castel“ wird heute von der Weinkellerei Castelnuovo hergestellt und ist durch eine kommunale Ursprungsbezeichnung geschützt.



4. VERANSTALTUNGEN UND FOLKLORE

Fest der Flagge. Am dritten Sonntag im Juni wird im Ortsteil Oliosi der Jahrestag zur Erinnerung an das glorreiche Ereignis der Flagge am 24. Juni 1866 während des dritten Unabhängigkeitskrieges gefeiert. Eine kleine Schar italienischer Soldaten der Brigade Forlì war von der österreichischen Kavallerie aufgestöbert worden und hatte sich in einem Bauernhof in Oliosi verschanzt. Die Österreicher legten ein Feuer, um sie zur Aufgabe zu zwingen. Doch zunächst dachten die Soldaten daran, die italienische Flagge zu retten, indem sie sie in mehrere Stücke rissen und unter ihren Rücken versteckten.

Nach Kriegsende und Gefangenschaft trafen sich die Soldaten erneut und setzten die verschiedenen geretteten Einzelstücke der Flagge wieder zusammen. Anschließend wurde sie zusammengenäht und dem Regiment im Rahmen einer feierlichen Zeremonie am 25. Oktober 1866 auf dem Markusplatz in Venedig überreicht.



Weinfest Am dritten Sonntag im September bieten zahlreiche Gastronomiestände in den Straßen der Altstadt regionale Spezialitäten an.

Beim Karneval von Castelnuovo stehen die historischen Figuren des Herzogs Giangaleazzo Visconti und der Herzogin Isabella di Francia im Mittelpunkt. Im Jahr 2005 wurde ein eigener Karnevalsverein gegründet, der auch in den ruhigeren Wintermonaten von Februar bis März für lebendige Stimmung im Städtchen sorgt.



Traditionelle Messe am dritten Novemberwochenende in Cavalcaselle auf dem Monte San Lorenzo. Diese Messe entstand einst als Eselsmarkt für die Hirten während der Transhumanz, die darauf warteten, über den nicht weit im Tal gelegenen Fluss Mincio zu setzen. Heute noch ist sie eine originelle Mischung aus bäuerlicher Tradition, Folklore und unterschiedlichsten Verkaufsständen.



Wochenmärkte: In Castelnuovo findet am Dienstag Vormittag ein Markt statt, in Sandrà am Mittwoch Vormittag. Außerdem gibt es am Sonntag Vormittag in Castelnuovo einen Bauernmarkt mit regionalen Landwirtschaftsprodukten.

5. TOUREN

Spaziergänge an der Seepromenade

entlang der drei Badestrände Campanello, Gasparina und Ronchi, hinter dem Gardaland liegt, der größte Freizeitpark Italiens.

Der **Monte San Lorenzo** spielte in der Regionalgeschichte seit jeher eine wichtige Rolle: während der Römerzeit und der Unabhängigkeitskriege diente er als Beobachtungsposten, im Ersten Weltkrieg wurde er vermutlich als Lazarett genutzt und im Zweiten Weltkrieg war er aufgrund seiner günstigen Lage ein beliebter Rückzugsort.

Am Stadtrand von Castelnuovo liegt in Richtung Pastrengo der **Park Natura Viva** mit Autosafari, wo man einen Ausflug in die Natur unternehmen und geschützte Tierarten entdecken kann.

Im knapp außerhalb des Stadtgebietes von Castelnuovo liegenden Colà befindet sich der **Parco Termale del Garda**. Dabei handelt es sich um ein natürliches Wellness-Center mit kleinen Seen, Schwimmbecken und Brunnen, das auch mit einer Nachtbeleuchtung ausgestattet ist.

MTB-Tour Graspò del Moro: 37 km Länge, mäßige Höhenunterschiede, ca. 4 Stunden Dauer. Die Tour führt durch die Anbauggebiete der bekannten regionalen Weinsorte „Moro del Castel“ über Sandrà (Kirche aus dem 18. Jh.), das Seeufer im Ortsteil Ronchi (Gardaland), Monte San Lorenzo in Cavalcaselle (Kirche Madonna degli Angeli) und Oliosì (Ereignis der Flagge) und endet erneut in Castelnuovo.

Golf Club Paradiso del Garda- Via Coppo 2 B- Für unvergessliche Tage an der frischen Luft inmitten einer zauberhaften Natur.

Vergnügungspark Gardaland - Via Derna 4 (Ortsteil Ronchi) mit daneben liegendem Sea Life Aquarium.



KUTTELEINTOPF (TRIPPA)

Zutaten für 4-5 Personen

- 1. kg Kutteln (in Streifen)
- weiße Zwiebel, Stangensellerie,
Karotte, 4 Gewürznelken
- 2. Blätter Lorbeer
- 150 g passierte Tomaten
- Natives Olivenöl extra n.B.
- Salz und Pfeffer n.B.
- Geriebener Grana- oder Parmigiano-Käse n.B.

Zubereitung

Die Kutteln waschen und gut spülen. 10 Minuten mit Wasser bedeckt köcheln lassen. Anschließend erneut gründlich ausspülen. Die Zwiebel, den Sellerie und die Karotte in kleine Würfel schneiden und in reichlich nativem Olivenöl extra anbraten. Die Kutteln dazu geben. Anschließend die passierten Tomaten und die Gewürze hinzufügen. Mit Wasser oder Fleischbrühe begießen und bei niedriger Flamme ca. 2 Stunden schmoren lassen.

Mit Salz und Pfeffer abschmecken und die Kutteln vor dem Servieren mit einer Handvoll geriebenem Käse bestreuen.



Danksagung

Ein herzlicher Dank geht an all jene, die bei der Erarbeitung dieses kleinen Führers mitgewirkt haben und insbesondere:

- Das operative Büro des Consorzio Pro Loco Baldo Garda
- Die Region Venetien für die Finanzierung
- Valpolicella Benaco Bank für die Unterstützung

Anmerkungen

Diese Broschüre wurde nach dem Vorbild eines Reiseführers mit dem italienischen Titel **“Itinerari turistici dal Baldo al Garda”** (2017) erstellt, der auch ins Deutsche **“Touristische Routen vom Monte Baldo zum Gardasee”** (2018) und Englische **“Tourist itineraries from Mount Baldo to Lake Garda”** (2019) übersetzt wurde. Alle drei Ausgaben wurden von der Region Venetien mitfinanziert und vom Konsortium Pro Loco Baldo Garda herausgegeben (Quellen und Referenzen Unpli).

Die Fotos sind teilweise öffentliches Eigentum und teilweise Aufnahmen von Pro-Loce Mitgliedern und somit Eigentum des Konsortiums Pro Loco Baldo Garda.

Alle Rechte vorbehalten.

Textüberarbeitung und Entwurf Broschüre 2020

Albino Monauni und Bruna De Agostini

Graphik und Layout Andrea Brentegani

Übersetzung OKlingue Bussolengo

Gedruckt im Monat November 2020 von

Cierre Grafica

Caselle di Sommacampagna - Verona

www.cierrenet.it



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Tourist itineraries from Mount Baldo to Lake Garda

Castelnuovo del Garda

English



A proposal by the
Pro Loco Baldo
Garda Consortium



Brenzone sul Garda
Bussolengo
Caprino Veronese
Castelnuovo del Garda
Cavaion Veronese
Custoza
Ferrara di Monte Baldo
Garda
Pastrengo
Rivoli Veronese
San Zeno di Montagna
Sona
Torri del Benaco
Valeggio



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu





Panoramica sala Assemblea Regionale Pro Loco Unpli Veneto-Verona - Fiera 13-09-2020

Pro Loco is
constant commitment,
a concrete presence that promotes:
The environment,
tradition, culture, uniqueness,
tourism, sociability, events

PRESENTATION

Greetings from the President

This guide-booklet aims to give occasional or passing tourists snippets of information for a first time panoramic approach to the place and enough suggestions to encourage them to take a day trip by bicycle or on foot.

It is not a commercial product and does not claim to replace the technical and noble literature of official guides.

We wanted to stay in the Pro Loco style, made of concreteness and aggregative activities “from the bottom”, in the perspective of the Pro Loco mission, namely the promotion of popular-social tourism, starting from the history of the territory, from things to see and taste, turning at the same time to events, folklore and itineraries.

In the appendix the enjoyment aspect of street cuisine and festivals is also highlighted with the presentation of the typical dish of the territory.

The **Pro Loco of Castelnuovo** will be able to enhance its associative image even better with this guide-brochure!

Above all, this will be a useful contact tool and concrete support in dialogue with all the aggregative realities of the territory.

Best regards

The President of the Consortium

Pro Loco Baldo Garda

Dr. Albino Monauni



July 2020 - Pro Loco Consorzio Baldo Garda delegates meeting.



Real volunteers

*Those gentlemen with a dark blue vest
are from the Pro Loco for sure
With great passion they look after
The organisation of the parties*

*How many things need to be done
to do to see that everything works
safely and securely
for the good of the community*

*Posters and banners,
Enel, Siae and billboards
in addition to the assembly of the tents
and the kitchens to be prepared*

*Another great concern
is to give each one his / her duty
who will be at the cash register,
who will do the dishes
who will be in the kitchen,
who will clear up*

*In Pro Loco all you need is a willingness
to work for free, there's a job for
everyone, and then, only when the party is
over, there is risotto in good company..*

Bruna De Agostini

CASTELNUOVO DEL GARDA



Municipality of Castelnuovo del Garda

Piazza degli Alpini, 4 . 37014 Castelnuovo del Garda

Telephone 045 6459920 - www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it

Inhabitants 13.261 - altitude 130 m a.s.l.

Area 34,68 km² - Distance from Verona 20,7 km.



English

PRO LOCO



Castelnuovo
del Garda

Pro Loco di Castelnuovo del Garda

Via Milano, 5 - 37014 Castelnuovo del Garda

Tel. 348 5716774

mail: prolococastelnuovodelgarda@gmail.com

1. THE TERRITORY IN HISTORY

Shepherds and farmers of Celtic origin had inhabited the territory of Castelnuovo since prehistoric times. The Romans arrived here in the 2nd century BC. Julius Caesar passed through on his way to conquer the Gauls. In the area the Romans had built a watchtower by the name of Beneventum, which later became Quadrivium as it was a crossroads between north-south and east-west. The town was destroyed in 1154 by Frederick the Barbarossa, who as emperor of the Holy Roman Empire had come to Italy to re-establish the obedience of the rebellious cities that had claimed unshared privileges.

Subsequently the population erected a new fort called Castrum Novum from which the name of Castelnuovo derived over time. Between 1300 and 1400 the Scaligeri family, then the Visconti dominated the territory. The symbol of Castelnuovo is in fact the **Torre Viscontea**, a reminder of the ancient castle, built in 1387 by Gian Galeazzo Visconti.



In 1405 the Venetians arrived with the Count of Carmagnola who emerged as an ambiguous figure in the pay of both the Visconti and the Venetians who however, being wary, beheaded him.

The Lansquenets passed through here in 1631 with their destructive raids, even more fatal in those years due also to the rampant plague that had brought death and famine throughout Europe.

The 1700s saw several clashes, first between the Prussians and the French in 1701, between the Austrians against the Napoleonic French in 1796 and in the following century, here at home, the battles of the Risorgimento .

Castelnuovo experienced its most tragic moment on April 11, 1848 when the town was put to fire and sword by Radetzsky's

CASTELNUOVO DEL GARDA

Austrians who, having left Verona, wanted to give a grim warning because of the support that the inhabitants of Castelnuovo had given to the vanguard of the Lombard patriots led by Luciano Manara.

These patriots had departed from Salò and after landing in Cisano reached Castelnuovo and here had incited the inhabitants to rise up by erecting barricades.

A monument in white Carrara marble recalls the episode of 11 April which saw the killing



of numerous inhabitants by Austrian troops in nefarious reprisal.

With the annexation of Veneto to Italy (October 1866) the town took the name

of Castelnuovo di Verona and subsequently in 1970 it took the name of Castelnuovo del Garda, which sounded more attractive for tourists, boasting a short strip of municipal territory washed by the waters of the lake in Campanello-Ronchi.



2. TO SEE

Religious architecture:

Parish church of Santa Maria Nascente in Castelnuovo, near the Visconti tower, completely rebuilt with an octagonal plan by the architect Luigi Trezza between 1808 and 1830. It has preserved the beautiful Romanesque bell tower from the 1400s.

Parish church of Santa Maria in Oliosi (rebuilt in the first half of the 1800s)

Parish church of Cavalcaselle (dedicated to Saints Philip and James) in neoclassical style, built in 1756 by the architect Adriano Cristofoli.

Church of Sant'Andrea a Sandrà (1400). It is a parish church that according to ancient parchments dates back to the years 843-856. The name of Sandrà is derived from the veneration of Saint Andrea. The two chapels of the fifteenth century on Mount San Lorenzo, one dedicated to **San Lorenzo** and the other to the **Madonna degli Angeli**, which has always been considered the sanctuary of the parish.



Civil architecture:

Torre Viscontea, symbol of Castelnuovo, the last remnant of the ancient castle built by Giangaleazzo Visconti in 1387 after defeating the Scaligeri family. In the years between 1700-1800 the battlements, the weight clock and the belfry were added.

Villa Cossali Sella, on the Brescia-Verona state road. Built between 1400 and 1500 it is dominated by an important Colombara tower (Dovecote).

Villa Arvedi d'Emilei in Cavalcaselle. The complex dates back to the early 1400s. The current appearance dates back to the second half of the 1600s with the new owners, the Emilei family.

Villa Bagolini known as Valcerea near Oliosi surmounted by an imposing Colombara tower.

Villa Tantini in Oliosi

Villa Negri Mosconi, known as "il Saletto". The first nucleus dates back to 1400 and was built by the Saletti counts of Sandrà . The current appearance is due to changes made in the 1700s by the new owners, the Mosconi family.

Casa Benati in Oliosi. Historic place where the episode of the Flag took place.

Mongabia location: obelisk and plaque in memory of the Battle of 1866.



Piazza della Libertà with War Memorial

3. FOOD AND WINE

The primary role of the territory is the production of Bardolino and Custoza DOC wines. But the symbolic wine of the town is the “Moro del Castel”, a variety of Cabernet Sauvignon with an intense ruby red colour, produced with “Morella” grapes from which the name derives.

From September to December, restaurants and trattorias in Castelnuovo present original recipes made with the “Moro”: drunk bread-biscuits-breadsticks-fillet-braised meats -tortelli-risotto etc.

The vinification of “Moro del Castel” continues the ancient tradition of depositing the must in the castle’s barrels after the festive collective pressing by the people. This gives the name too!

The “Moro del Castel” is produced today by the Cantina di Castelnuovo with a trademark protected by the Municipality.



4. EVENTS AND FOLKLORE

Festival of the Flag. The 3rd Sunday of June in the hamlet of Oliosi. An anniversary celebration in memory of the heroic episode of the Flag which occurred on June 24, 1866 during the Third War of Independence. The Third War of Independence was underway, when a handful of Italian soldiers from the Forlì brigade, intercepted by the Austrian cavalry, barricaded themselves inside a farmhouse in the town of Oliosi. The Austrians set fire to it to force them to surrender. Before surrendering, the Italian soldiers thought of saving the flag, which they tore into several pieces and kept hidden under their jackets.

After the war and imprisonment, these soldiers found each other again and assembled the various pieces, thus saving the flag. It was sewn up and delivered to the regiment with a solemn ceremony on October 25, 1866 in Piazza San Marco in Venice.



Grape Festival the 3rd Sunday in September with food and wine stands along the streets of the centre.

The Carnival of Castelnuovo is represented by the historical figures of Duke Giangaleazzo Visconti and Duchess Isabella of France. The carnival committee started in 2005 with the aim of animating the town even in the unfavourable winter months of February-March.



Antica Fiera The 3rd weekend in November in Cavalcaselle, on Monte di San Lorenzo. It started as a fair for donkeys and shepherds, waiting here during the transhumance (cattle drive) to be ferried across the Mincio that flows just below. It still appears today as an original blend of agricultural tradition, folklore and various merchandise stalls.



Weekly markets: Tuesday morning in Castelnuovo, Wednesday morning in Sandrà, Sunday morning in Castelnuovo with local agricultural products at Km zero

5. ITINERARIES

Stroll along the “Lungo Lago”

of the three equipped beaches that overlook the lake: Campanello, Gasparina and Ronchi where Gardaland, the largest theme park in Italy, is located

Monte di San Lorenzo has always had a particular role in the events of the area: it was an observation point for lookouts in Roman times and during the wars of independence, a possible military hospital in the First World War and an excellent refuge due to its privileged position in the Second World War.

At the gates of Castelnuovo, towards Pastrengo, is the **Parco Natura Viva** with a drive through safari park : a dive into nature and in the protected fauna.

In Colà, just outside the municipal area of Castelnuovo stands the **Garda Thermal Park**. It is a natural wellness centre equipped with ponds, swimming pools, fountains, all illuminated for night swimming.

Graspo del Moro MTB route 37 km long, with a moderate difference in height, which can be covered in about 4 hours. It winds through the vineyards of the fine local wine, the “Moro del Castel”, touching Sandrà (Church of the ‘700) then towards the shores of the lake in Ronchi (Gardaland), Monte San Lorenzo in Cavalcaselle (Chiesetta degli Angeli), in Oliosi on the places of the Flag. Return to Castelnuovo.

Paradiso del Garda Golf Club - via Coppo 2 B - for entire days outdoors, surrounded by greenery.

Gardaland Amusement Park in Via Derna 4 (Location Ronchi) with the Sea Life Aquarium.



TRIPLE STEW

Ingredients for 4/5 people

1 kg tripe cut into strips
 white onion, celery, carrot
 4 cloves
 2 bay leaves
 150 gr. tomato passata
 extra virgin olive oil to taste
 salt and pepper to taste,
 grated Grana cheese or Parmesan cheese to taste

Method

Wash and rinse the tripe. Boil for 10 minutes covered with water. Rinse again.

Fry in plenty of extra virgin olive oil the onion, celery, carrot cut into small pieces.

Pour the tripe into the casserole dish. Add the tomato sauce and the herbs. Cover with water or meat broth and cook on a low heat for about 2 hours.

Complete with salt and pepper and serve sprinkling the tripe abundantly with grated cheese.



Note

We thank all those who have collaborated in creating this guide booklet and in particular:

- The Operative Office of the Consorzio Pro Loco Baldo Garda
- The Veneto Region for financing
- Valpolicella Benaco Bank for their support

Note

This brochure is set according to the basic guidebook in Italian **“Itinerari turistici dal Baldo al Garda”** (2017) - in German **“Touristische Routen vom Monte Baldo zum Gardasee”** (2018) - In English **“Tourist itineraries from Mount Baldo to Lake Garda”** (2019). All three editions, co-financed by the Veneto Region, are managed by the Pro Loco Baldo Garda Consortium with Unpli sources and references.

The photos are partly in the public domain, others are owned by the Pro Loco Baldo Garda Consortium taken for the occasion by our Pro Loco members.

All rights reserved.

Revamping of texts and brochure 2020
Albino Monauni and Bruna De Agostini
Graphics and layout Andrea Brentegani
Translation OKlingue Bussolengo

Finished printing in November 2020
by **Cierre Grafica**
Caselle di Sommacampagna - Verona
www.cierrenet.it



CONSORZIO PRO LOCO DEL BALDO-GARDA

Sede legale: 37013 Caprino V.se

Loc. Platano, 6 - Palazzo Malaspina Nichesola

Sede operativa e segreteria:

Via Fontane, 22 - 37010 Pastrengo (VR)

Tel e fax 045 7170398 - Tel. 348 4424694 - 347 8883907

info@baldogardaweb.it - www.baldogardaweb.it



**Pro Loco è... impegno costante, presenza concreta
che promuove: Tradizione, Cultura, Tipicità,
Ambiente, Turismo, Socialità, Eventi**